

Esito positivo per il 90% delle richieste

L'operazione «emersione» ha tagliato i tempi

Si avvia alla conclusione, in tempo record, l'emersione 2009 dei lavoratori domestici colf e badanti: nove su dieci, infatti, di coloro che hanno inviato domanda di emersione, al 30 giugno sono già stati convocati in prefettura per la firma del contratto di lavoro.

Secondo le rilevazioni fornite dal ministero dell'Interno, alla fine del mese scorso ben 219.403 coppie di datori di lavoro e lavoratori, ovvero il 74,3% del totale delle domande presentate nel mese di settembre dalle famiglie italiane (295.112), avevano già ricevuto la lettera di convocazione in prefettura; avendo la certezza di essere arrivati alla fase conclusiva di regolarizzazione, con la firma dei documenti di fronte ai tecnici dell'Inps e dello Stato.

Il risultato assume toni decisamente più positivi se viene confrontato con le sole domande passate - con esito positivo - al primo vaglio delle questure (244.879). In questo caso, infatti, i convocati in prefettura rappresentano l'89,6% delle pratiche regolari.

Sempre al 30 giugno, inoltre, ben 171.228 lavoratori immigrati, il 78% dei convocati davanti al prefetto, avevano già firmato il contratto di lavoro e - avendo spedito per posta i documenti alle questure - attendevano di essere convocati per l'operazione di rilevazione delle impronte digitali e per la consegna delle foto di segnalamento. Dopo alcune settimane o pochi mesi (si veda l'articolo a lato sui tempi dei permessi) da questo primo passaggio in questura, riceveranno finalmente, il loro primo documento di soggiorno.

Comunque è un dato di fatto che, a dieci mesi dall'avvio dell'applicazione del provvedimento di emersione per colf e badanti, il lavoro sia quasi giunto a conclusione.

Chiave di volta per il raggiungimento dell'obiettivo è stato, lo scorso dicembre, il bando di concorso rivolto alle agenzie di lavoro interinale per la ricerca di operatori che si dedicassero specificamente alle pratiche dell'emersione 2009.

Centinaia di lavoratori che hanno potuto essere aggiunti

stati aggiunti alle insufficienti risorse di personale di prefetture e uffici Inps, e in questo modo si è velocizzato l'iter delle pratiche.

La prefettura di Milano, ad esempio, "senza rinforzi" da ottobre a dicembre, era stata in grado di sbrigare solo mille delle oltre 40mila pratiche complessivamente a suo carico, ma l'arrivo dei "rinforzi" interinali ha ribaltato la situazione. La conclusione del lavoro potrebbe così arrivare entro il prossimo settembre, a meno

CHIAVE DI VOLTA

Il concorso di dicembre per la ricerca di operatori da dedicare specificamente alle pratiche ha permesso di velocizzare le operazioni

di un anno dall'inizio.

Un vero record, soprattutto se si considera che molte pratiche del precedente decreto flussi 2008 sono ancora aperte, in diverse questure italiane. Si tratta per lo più di posizioni di lavoratori non domestici, ma occupati nei comparti dell'industria o dei servizi, che non hanno potuto partecipare al provvedimento 2009, dedicato appunto esclusivamente alle colf e alle badanti.

Il bilancio

Dichiarazione di emersione, dati di sintesi (dati aggiornati al 30 giugno 2010)

Domande presentate	295.112
Esito questura positivo	244.879
Esito questura negativo	11.779
Convocazioni	219.403
Domande rigettate	15.320
Pratiche definite	185.275
Contratti firmati - domande accolte	171.228

© RIPRODUZIONE RISERVATA

